



Natale in fabbrica alla Forest

Messa in fabbrica per Natale celebrata dal vescovo, sottoscrizione che va avanti e raccoglie gli impegni dei cittadini, mobilitati i bambini e i ragazzi delle scuole per discutere le loro impressioni: così ci si prepara a Pisa al Natale di lotta per la Forest, l'azienda dell'abbigliamento che ha deciso di lasciare senza lavoro i suoi dipendenti.

Le prossime feste natalizie potranno aggravare non solo economicamente, ma anche sentimentalmente le iniequità di tante famiglie che, con l'impiego alla Forest, avevano possibilità e tranquillità di vita.

La società vuole ridimensionare la sede distrettuale

A Follonica i sindacati dicono no ai piani di smantellamento Sip

Attraverso la centrale passano le richieste di circa 9.500 utenti - Le richieste dei lavoratori

Oggi una manifestazione antifascista alla Rodam

PONTEREDERA - Dopo la grande manifestazione unitaria di Castelnuovo di Sotto contro le provocazioni fasciste avvenute nella zona del cuoio, c'è stato il lancio di volantini fascisti nella zona di Santa Maria a Monte. Alcune copie sono state trovate all'interno della Rodam, uno stabilimento che occupa circa 150 lavoratori.

stelfranco, i rappresentanti delle forze politiche democratiche del comprensorio, i consigli di fabbrica.

Lettera minatoria firmata "BR" - AD VOCAVO DI PISA

PISA - Una lettera minatoria contenente minacce di morte è stata recapitata per posta ieri mattina ad un notaio professionista pisano. L'ha ricevuta nel suo studio legale di Piazza Carrara, l'avvocato Pasquale Pepe. Sulla busta, intorno all'indirizzo era stato disegnato un cerchio con all'interno una stella a cinque punte, simbolo delle Brigate Rosse.

Di questo centro di scarabio delle comunicazioni si servono le imprese industriali, quali Montedison e Solmine, che operano nell'area del Casone e, più in generale, tutti i cittadini attraverso i vari « posti pubblici ».

Risposta del PCI ad una nota della maggioranza Capannori: la DC elusiva sul gasolio « gonfiato »

I comunisti non vogliono fare dello scandalo ma accertare la verità La commissione d'indagine deve trasmettere gli atti alla magistratura

LUCCA - Il gruppo consiliare del PCI al Comune di Capannori ha emesso un comunicato in risposta ad una nota della DC, apparsa recentemente sulla stampa locale, sul problema dei consumi di gasolio negli edifici e nelle scuole del Comune.

fronte alle gravi irregolarità commesse i gruppi consiliari della minoranza democratica presentavano una mozione che non mirava, come afferma la DC, facendo un vero e proprio processo alle intenzioni, a fare dello scandalo un pretesto per chiedere, partendo dai risultati della Commissione, la trasmissione di tutti gli atti alla magistratura.

La mozione presentata dai gruppi di minoranza si intendeva quindi difendere gli interessi materiali e morali dell'Ente locale, e non certo montare una « speculazione » ai suoi danni, come afferma la DC. Ai comunisti, ribadisce con forza il comunicato, non interessa lo scandalo. E' certo del resto che, per evitarlo, non si deve rinunciare al rigore, ad una lotta contro il malcostume, entrambi necessari per ricostruire una fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche e per affrontare i nuovi e più complessi compiti che stanno oggi di fronte all'Ente Locale.

PISA Un comitato per il tempo libero dei militari di leva

PISA - Verrà creato a Pisa un comitato per il tempo libero dei militari di leva. La commissione sarà composta da amministratori provinciali e comunali e da dirigenti delle associazioni ricreative, culturali e sportive.

Il sindaco si parla di abuso di potere inerente alla sua funzione di sindaco in quanto avrebbe procurato ad Enzo e Aldo Bianciardi, soci della società per azioni Mascagni, il vantaggio di poter trasformare un edificio di loro proprietà in via Paolo Mascagni, nel centro storico, per adibirlo ad albergo.

Mandato di comparizione al sindaco

Aperta un'inchiesta a Siena per irregolarità edilizie

L'immobile interessato è l'hotel « Athena » ed è di proprietà dei fratelli Bianciardi

SIENA - La procura della Repubblica di Siena ha inviato un mandato di comparizione al sindaco socialista della città Canzio Vannini. Per il sindaco si parla di abuso di potere inerente alla sua funzione di sindaco in quanto avrebbe procurato ad Enzo e Aldo Bianciardi, soci della società per azioni Mascagni, il vantaggio di poter trasformare un edificio di loro proprietà in via Paolo Mascagni, nel centro storico, per adibirlo ad albergo.

La magistratura deve, a questo punto, agire con la massima sollecitudine per accertare la verità.

Riflessioni sul caso della quattordicenne violentata a Livorno

Processo all'emarginazione giovanile

Nell'aula del tribunale le affermazioni, i dinieghi, le frasi spezzate suonano come denuncia delle gravi condizioni in cui sono costrette a vivere le nuove generazioni

Sul processo a porte aperte che si svolge in questi giorni a Livorno e che vede sul banco degli imputati tre giovani accusati di aver violentato una ragazza quattordicenne, pubblichiamo alcune riflessioni della compagna Edda Fagni, assessore alla pubblica istruzione del Comune.

Con questo non vogliamo certamente dare l'idea di una isola nell'oceano. Anche qui premono per inserirsi modelli di vita, forme di rapporti interpersonali che altro da tempo hanno determinato l'aspetto di fenomeni preoccupanti di disgregazione, di associalità e di antisocialità, di preclusioni e di emarginazione.

Non solo. Follonica è un centro balneare, e nel periodo estivo vede quintuplicarsi la sua popolazione.

Di questo centro di scarabio delle comunicazioni si servono le imprese industriali, quali Montedison e Solmine, che operano nell'area del Casone e, più in generale, tutti i cittadini attraverso i vari « posti pubblici ».

Advertisement for 'POLITICA E SOCIETA' SOMMARIO' magazine, issue 10/1977. It features a large title and a list of articles including 'L'unità di cui c'è bisogno' by Roberto Barzanti and 'La violenza politica che le forze democratiche portano avanti'.

Ampie assicurazioni da parte della nuova proprietà

Resterà a Pisa la direzione dell'Etrusca

La società è passata ufficialmente alla SAPA di Grappone e al finanziere Cercello - L'acquisto è costato ottocento milioni - « Era necessario denaro fresco » dicono i vecchi proprietari

PISA - La società di assicurazioni « Etrusca S.p.A. » rimarrà una azienda sana: così dice Gianpasquale Grappone, il finanziere napoletano nuovo proprietario della Etrusca che, con questa presa di posizione, dà la conferma ufficiale dell'avvenuto passaggio di proprietà.

La società pisana è stata acquistata da una delle assicurazioni di Grappone, la SAPA per una quota pari al 27 per cento e dal finanziere Cercello per il 67,5 per cento. In realtà, la divisione del pacchetto azionario è solo formale, in quanto - come ha detto l'ingegner Buoncrisiani, presidente del consiglio di amministrazione uscente, che ha avuto un ruolo di primo piano nelle trattative - « I vari personaggi che abbiamo contattato sono conducbili alla stessa fonte. La somma versata davanti al notaio sarebbe di 800 milioni ».

Per quanto riguarda la sede del posto di lavoro, i due finanziari hanno dato ampia assicurazione all'ingegner Buoncrisiani che verranno salvaguardati i livelli occupazionali e che la direzione delle assicurazioni rimarrà a Pisa. I due hanno anche firmato un foglio, nel quale è scritto testualmente: « In relazione al trasferimento del pacchetto azionario dell'Etrusca S.p.A. e assicurazioni ge-

nerali, oggi, in nome e per conto degli acquirenti, non ho difficoltà a confermarle che la società conserverà la sua sede e la direzione generale a Pisa e che quanto prima il capitale sociale della stessa società sarà aumentato adeguatamente, sia raggiungendo il limite di copertura imposto dalle norme CEE, sia nella prospettiva di un allargamento dell'attività assicurativa ».

L'ingegner Buoncrisiani, dal canto suo, ha confermato le motivazioni già altre volte espresse che lo avevano spinto a cercare nuovi padroni per l'Etrusca. « La situazione - ha detto l'ingegner Buoncrisiani - si era fatta difficile per il deficit accumulato durante il triennio di gestione. Per continuare la attività, avremmo dovuto levare il capitale sociale da 400 milioni ad un miliardo. Capite bene - ha aggiunto Buoncrisiani - che, in mancanza di capitale fresco da investire, è sorta la convinzione in tutti i consiglieri e nella larga parte dei soci che bisognava prendere un provvedimento radicale ».

Advertisement for a private tender (AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA) for the construction of a building. It lists details such as the location (Carmignano) and the deadline (January 1, 1978).

Advertisement for Telefunken televisions, featuring a large image of a TV set and text: '35 modelli di TV color da 14 a 26 pollici'. The advertiser is Butali Benito & C. S.a.S. in Arezzo.

Advertisement for NICOL CAMEL, a perfume brand. It features an image of a perfume bottle and text: 'Esclusivista NICOL CAMEL prêt a maman'. The advertiser is Nicol Caramel in Arezzo.